



**Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento Agenzia Regionale per l'impiego l'orientamento, i servizi e le attività formative**

DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 6 marzo 1976, n. 24 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTE le leggi regionali 21 settembre 1990, n. 36; 15 maggio 1991, n. 27 e 1 settembre 1993, n. 25, artt. 2 e 7;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 1979, n. 70 "Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana";
- VISTA l'art. 12 della legge regionale 26 novembre 2000, n. 24;
- VISTO l'art. 39 della legge regionale n. 23 del 23 dicembre 2002;
- VISTO l'art. 39 della legge regionale 5 novembre 2004, n. 15;
- VISTA la legge 236 del 19 luglio 1993;
- VISTA la legge n. 53 dell'8 marzo 2000;
- VISTO in particolare l'art. 2, comma 1, della succitata legge regionale 10/2000 che attribuisce al titolare dell'indirizzo politico definire gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottando gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, verificando la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti;
- VISTO il D.P. Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 – Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del governo e dell'Amministrazione della Regione;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 370 del 28 giugno 2010, con il quale è stata modificata la configurazione delle strutture dei dipartimenti assegnando le relative competenze;
- VISTO il D.P. Reg. 3 febbraio 2011, n. 300788 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale dell'Agenzia regionale per l'impiego, l'orientamento, i servizi e le attività formative;
- VISTO il Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 (attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30);
- VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (codice in materia di protezione dei dati personali);
- VISTO il Decreto del 7 dicembre 2007 del Ministero dello Sviluppo Economico (aree ammesse agli aiuti di Stato a finalità regionale per il periodo 2007-2013);
- VISTA la legge 24 dicembre 2007, n. 247 (norme di attuazione del Protocollo del 23 luglio 2007 su previdenza, lavoro e competitività per favorire l'equità e la crescita sostenibili, nonché ulteriori norme in materia di lavoro e previdenza sociale);
- VISTA la legge 6 agosto 2008, n. 133 (conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della Finanza pubblica e la perequazione tributaria);
- VISTO il Decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 (misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale), convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2;
- VISTO il Decreto Legislativo 19 Dicembre 2002, n. 297 recante "Disposizioni modificative e correttive del Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181, recante norme per agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144",

- VISTA la Circolare dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) 27 gennaio 2009, n. 11 sugli importi massimi dei trattamenti di integrazione salariale, di mobilità, di disoccupazione e importo dell'assegno per attività socialmente utili, relativi all'anno 2009;
- VISTA l'Intesa Stato – Regioni del 12 febbraio 2009 tra il Governo nazionale, rappresentato dal Ministro per i rapporti con le Regioni e le Regioni, rappresentate dal Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, recante gli impegni reciprocamente assunti allo scopo di fronteggiare la situazione di crisi mediante l'attivazione di interventi a sostegno del reddito e delle competenze (di seguito per brevità denominata "Intesa Stato Regioni");
- VISTA l'intesa tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano in materia di Ammortizzatori sociali in deroga e su politiche attive per gli anni 2011/2012 – Repertorio n. 88 del 20 aprile 2011 con il quale viene riconfermato l'accordo del 12 febbraio 2009 sulle modalità di finanziamento dell'Intervento a sostegno del reddito degli Ammortizzatori in deroga e vengono definite le quote delle politiche passive nella misura del 60% a carico dello Stato e del 40% a carico delle Regioni da applicare, per gli Accordi regionali alle mensilità erogate dal mese successivo alla sottoscrizione dell'intesa, mentre per gli accordi Nazionali da applicare alle intese stipulate dopo la sottoscrizione dell'Intesa;
- VISTO l'Accordo Quadro con le parti Sociali per la gestione degli ammortizzatori sociali in deroga a valere sull'anno 2011 del 20 aprile 2011;
- VISTO l'Accordo Quadro con le parti Sociali per la gestione degli ammortizzatori sociali in deroga a valere sull'anno 2012 del 15 marzo 2012;
- VISTO l'Accordo Quadro con le parti sociali per la gestione degli ammortizzatori sociali in deroga a valere sull'anno 2013 del 12 febbraio 2013;
- VISTA la convenzione tra Regione Siciliana e INPS sulle modalità gestionali ed i flussi informativi relativi agli ammortizzatori sociali in deroga del 6 agosto 2009;
- PRESO ATTO che l'Accordo sottoscritto tra le Regioni, le Province Autonome e il Governo in data 12 febbraio 2009, stabilisce che, fermo restando il sostegno al reddito spettante a ciascun lavoratore calcolato secondo la vigente normativa relativamente ai trattamenti in deroga, le risorse nazionali destinate al pagamento della quota maggioritaria del sostegno al reddito e dei contributi figurativi siano incrementate da un contributo regionale derivante da risorse del Fondo Sociale Europeo o da risorse Regionali da destinare ad azioni combinate di Politica Attiva e di completamento del sostegno al reddito;
- VISTA la deliberazione n. 447 del 30 novembre 2012 con la quale la Giunta della Regione Siciliana esprime parere favorevole in ordine all'utilizzo della somma €.45.106.078,08 proveniente dal Ministero del Lavoro, giusta Decreti – DD 107/SEGR/06; DD 40/CONT/V/07; DD 320/V/09; DD 829/SEGR. DG/2012, per la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga ai lavoratori siciliani;
- VISTA la nota prot. n. 40/0009397/MA003.A001 del 14/03/2013 con la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche – Sociali Direzione Generale per le politiche attive e passive del lavoro – ha autorizzato il pagamento a favore dell'Amministrazione Regionale Lavoro della somma complessiva di euro 45.106.078,08 per la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga ai lavoratori siciliani;
- VISTA la deliberazione n. 271 del 30/07/2013 con la quale la Giunta della regione Siciliana ha apprezzato la iniziativa di destinare circa il 50% della somma pari a euro 45.106.078,08 al Dipartimento Istruzione e Formazione per il finanziamento di interventi di formazione permanente e di formazione all'interno delle aziende;
- VISTO il D.D. n. 2857/2013 con il quale il Dipartimento Bilancio e Tesoro ha disposto la variazione di Bilancio allocando euro 20.000.000,00, quota parte della somma di euro 45.106.078,08 sul cap. 317716 del Dipartimento Formazione e Istruzione;
- VISTO il DDG 7545/2013 con il quale è stata impegnata la somma di euro 1.831.628,00 da versare all'INPS a titolo di saldo della quota pari al 40% di cofinanziamento regionale maturata in relazione ai decreti di concessione degli ammortizzatori sociali;
- VISTO il D.D.G. n. 984/2014 del 07/03/2014 con il quale è stata impegnata sul cap. 313317 la somma residua di €.23.274.450,07 da trasferire al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali quale copertura finanziaria dei pagamenti in favore dei beneficiari degli AA.SS. in deroga;
- CONSIDERATO che la somma di €. 23.274.450,07 impegnata con il citato D.D.G. n. 984/2014 non è stata ancora trasferita al Ministero del Lavoro per problemi connessi al raggiunto limite imposto dal Patto di Stabilità;
- VISTO che con verbale redatto presso il Ministero del Lavoro in data 18/12/2014 è stato siglato l'accordo relativo alla vertenza ACCENTURE in relazione al quale il Dipartimento Lavoro ha convenuto con il Ministero del Lavoro di destinare parte delle risorse provenienti dalla legge 236/1993 ed oggetto di impegno con DDG

984/2014, pari a euro 23.247.450,07, per percorsi di riqualificazione a favor dei lavoratori della citata società Accenture ;

VISTA la delibera della Giunta Regionale n°384 del 22/12/2014 con la quale si è preso atto della proposta dell'Assessore regionale del Lavoro relativa alla destinazione di parte della somma di 23.274.450,07 a percorsi di riqualificazione dei dipendenti della società ACCENTURE;

RITENUTO di dovere procedere al trasferimento al Ministero del Lavoro, per le finalità degli ammortizzatori sociali in deroga relativi ai lavoratori siciliani, della somma residua pari a euro 15.000.000,00

DECRETA

Art. 1

Per i motivi in premessa specificati che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, l'impegno, assunto sul Cap. 313317es. fin. 2014 con DDG 984/2014 del 07/03/2014 viene ridotto da euro 23.247.450,07 a euro 15.000.000,00;

Art. 2

Per gli stessi motivi di cui in premessa è disposto il trasferimento in favore del Ministero del Lavoro della somma di euro 15.000.000,00 con accredito sul conto di tesoreria) tenuto conto del limite di spesa stabilito dal Patto di Stabilità.

Art. 3

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per la registrazione

Il DIRIGENTE GENERALE
(D^{ssa} Anna Rosa Corsello)

